

RASSEGNA STAMPA

del

11/09/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE**.IT**

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-09-2013 al 11-09-2013

10-09-2013 ANSA	
Maltempo: nuova allerta meteo	1
11-09-2013 ASSINEWS.it	
Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute	2
10-09-2013 Adnkronos	
Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali su Nord-Est	7
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Friuli Venezia Giulia, non crescono le imprese, aumenta il non profit	8
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Emilia Romagna, +27,2% per il non profit	9
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Calabria, aumentano imprese e non profit: basso numero di volontari	10
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Trento, crescono imprese e non profit	11
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Basilicata, tasso record di crescita non profit (+41,5%)	12
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Lazio, prima per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001)	13
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Abruzzo, enti no profit aumentano del 32,5%	14
10-09-2013 Adnkronos	
Istat della regione Campania, imprese crescono più della media nazionale	15
10-09-2013 Adnkronos	
Lazio: Istat, prima regione per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001) (2)	16
10-09-2013 AgenParl	
MALTEMPO: ALLERTA PIOGGE E TEMPORALI SULL'ESTREMO NORD-EST E SULLE REGIONI TIRRENICHE E CENTRALI	17
10-09-2013 AgenParl	
RICERCA: SMERIGLIO, OK DICHIARAZIONI MINISTRO SU INGV, ORA ATTUAZIONE	18
10-09-2013 AgenParl	
CASAPOUND ITALIA: DAL 12 AL 15 SETTEMBRE LA FESTA NAZIONALE A REVINE LAGO	19
10-09-2013 AgenParl	
CAMERA: OGGI IN COMMISSIONE DIFESA	20
11-09-2013 America Oggi	
Immigrazione. Non si fermano gli sbarchi	21
10-09-2013 Asca	
Maltempo: allerta Protezione civile per regioni nord est e centro	22
10-09-2013 Bellunopress	
Esercitazione Nord-Est 2013: 1200 i volontari, 15mila euro per il sisma simulato con epicentro a Tambre. Bond: "Un test importante per la sicurezza di tutti"	23
10-09-2013 Blitz quotidiano	
Maltempo, allerta meteo per pioggia e temporali dal Friuli a Lazio e Campania	24
10-09-2013 Corriere del Veneto (Ed. Treviso)	
Una sfilata di ministri per il Vajont: dice sì anche il premier Letta	25
10-09-2013 El mundo.es	
Incendios forestales fuera de control en Argentina arrasan con 20.000 hectáreas	26
10-09-2013 El mundo.es	
Registrado un pequeño terremoto de 2,5 grados en la costa de Castellón	27

10-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
"Scienza e coscienza delle catastrofi": una giornata di studio presso il DPC	28
10-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
In fiamme 15mila ettari di bosco a Cordoba, Argentina	29
10-09-2013 Il Mattino di Padova.it	
La Protezione civile dà lo stato di preallarme-temporali	30
10-09-2013 Il Mondo.it	
Ricerca/ Smeriglio: bene Carrozza su Ingv, ora attuazione	31
10-09-2013 Il Mondo.it	
Naufragio Giglio/Concluso collaudo statico parziale per rimozione	32
10-09-2013 Il Mondo.it	
Maltempo/ Coldiretti: è allarme grandine. In estate -30% pioggia	33
10-09-2013 Il Velino.it	
Territorio, Ecodem: Bene task force ministero su prevenzione	34
10-09-2013 Il Velino.it	
Maltempo, Regione: Allertate strutture Protezione Civile	35
10-09-2013 Il Velino.it	
Maltempo, Coldiretti: Allarme grandine in campagna	36
10-09-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Maltempo: allerta temporali su nordest, regioni tirreniche e centro Italia	37
10-09-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Medici Senza Frontiere, l'ospedale gonfiabile La corsa contro il tempo nelle emergenze	38
10-09-2013 La Repubblica.it (Roma)	
Istat, tasso di crescita delle imprese E' il Lazio la prima regione italiana	40
10-09-2013 Leggo	
METEO, SCATTA L'ALLERTA MALTEMPO: PIOGGE A NORDEST E SUL TIRRENO -PREVISIONI	41
10-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Maltempo, allerta per piogge e temporali sull'estremo nord-est e sulle reigoni tirreniche e centrali	43
11-09-2013 Il Sole 24 Ore (Casa24)	
Gli architetti scelgono le polizze Rc	44
10-09-2013 Travelnostop	
Si rinnova convenzione Fs-Protezione civile	45
10-09-2013 Uncem.it	
Lazio/Ricerca: Smeriglio, ok ministro su Ingv, ora attuazione	46
10-09-2013 Vicenza Today.it	
MALTEMPO Forti temporali in arrivo, dichiarato stato di attenzione e preallarme	47
10-09-2013 La Voce d'Italia	
Meteo, allerta protezione Civile: forte perturbazione in arrivo	48
10-09-2013 La Voce d'Italia	
Tremano le isole greche di Zante e Cefalonia	49
10-09-2013 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Coldiretti, allarme grandine in estate pazza con -30% pioggia	50
11-09-2013 Yahoo! Notizie	
Giappone: dopo il terremoto-tsunami ancora piu' di 2.500 dispersi	51
10-09-2013 noodls.com	
Maltempo: allerta per piogge e temporali sull'estremo Nord-Est e sulle regioni tirreniche e centrali	52

Maltempo: nuova allerta meteo

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Maltempo: nuova allerta meteo"

Data: **11/09/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: nuova allerta meteo

Interessati Friuli, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Campania 10 settembre, 18:38 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 10 SET - Nuova allerta meteo della Protezione Civile: nelle prossime ore una nuova perturbazione interesserà il nostro paese portando piogge e temporali a nord est e regioni tirreniche centrali. Sulla base delle previsioni disponibili gli esperti prevedono dal pomeriggio di oggi precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania e ai settori occidentali di Abruzzo e Molise.

Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute

| Assinews - il portale del sapere assicurativo

ASSINEWS.it

"Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute"

Data: **11/09/2013**

Indietro

mercoledì 11 settembre 2013 < back Tweet

Normativa

Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute I cani pericolosi che circolano in pubblico devono continuare a indossare sempre la museruola e il guinzaglio ed essere coperti da una polizza di responsabilità civile.

Lo prevede l'ordinanza del ministro della salute 6 agosto 2013 (pubblicata sulla G.U. n. 209 del 06/09/2013). In attesa di un riordino complessivo della disciplina sulla quale il governo si è espresso il 26 luglio scorso licenziando un ddl ad hoc, il ministero ha ritenuto di adottare un'ordinanza urgente valida per un anno.

I proprietari dei cani inseriti nel registro di cui al comma 3 stipulano una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane e applicano sempre al cane, quando si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, sia guinzaglio sia museruola.

Ministero della Salute, ordinanza 6 agosto 2013

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2013, n. 209

Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

omissis

Ordina:

Art. 1

1. Il proprietario di un cane e' sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.
2. Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprietà ne assume la responsabilità per il relativo periodo.
3. Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure:
 - a) utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;
 - b) portare con se' una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;
 - c) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;
 - d) acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonché sulle norme in vigore;
 - e) assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.
4. E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccogliergli le feci e avere con sé strumenti idonei alla

Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute

raccolta delle stesse.

5. Sono istituiti percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformità al decreto ministeriale 26 novembre 2009, con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino. I percorsi formativi sono organizzati dai comuni congiuntamente ai servizi veterinari delle aziende sanitarie locali, i quali possono avvalersi della collaborazione dei seguenti soggetti: ordini professionali dei medici veterinari, facoltà di medicina veterinaria, associazioni veterinarie e associazioni di protezione animale. Il comune, su indicazione del servizio veterinario ufficiale, individua il responsabile scientifico del percorso formativo tra i medici veterinari esperti in comportamento animale o appositamente formati dal Centro di riferimento nazionale per la formazione in sanità pubblica veterinaria, istituito presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

6. Il medico veterinario libero professionista informa i proprietari di cani in merito alla disponibilità di percorsi formativi e, nell'interesse della salute pubblica, segnala ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale la presenza, tra i suoi assistiti, di cani che richiedono una valutazione comportamentale in quanto impegnativi per la corretta gestione ai fini della tutela dell'incolumità pubblica.

7. A seguito di episodi di morsicatura, di aggressione o sulla base di altri criteri di rischio i comuni, su indicazione dei servizi veterinari, decidono, nell'ambito del loro compito di tutela dell'incolumità pubblica, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi. Le spese per i percorsi formativi sono a carico del proprietario del cane.

Art. 2

1. Sono vietati:

- a) l'addestramento di cani che ne esalti l'aggressività;
- b) qualsiasi operazione di selezione o di incrocio di cani con lo scopo di svilupparne l'aggressività;
- c) la sottoposizione di cani a doping, così come definito all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 14 dicembre 2000, n. 376;
- d) la vendita, l'esposizione ai fini di vendita e la commercializzazione di cani sottoposti a interventi chirurgici non conformi all'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 4 novembre 2010, n. 201.

2. Gli interventi chirurgici effettuati in conformità all'articolo 10 della citata Convenzione europea sono certificati da un medico veterinario. Il certificato veterinario segue l'animale ed è presentato quando richiesto dalle autorità competenti.

3. Gli interventi chirurgici effettuati in violazione dell'articolo 10 della citata Convenzione europea sono da considerarsi maltrattamento animale ai sensi dell'articolo 544-ter del codice penale.

Art. 3

1. Fatto salvo quanto stabilito dagli articoli 86 e 87 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, recante «Regolamento di polizia veterinaria», a seguito di morsicatura o aggressione i servizi veterinari attivano un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'animale e della corretta gestione da parte del proprietario.

2. I servizi veterinari, oltre a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 7, in caso di rilevazione di rischio elevato, stabiliscono le misure di prevenzione e la necessità di una valutazione comportamentale e di un eventuale intervento terapeutico da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale.

3. I servizi veterinari detengono un registro aggiornato dei cani dichiarati a rischio elevato di aggressività ai sensi del comma 2.

4. I proprietari dei cani inseriti nel registro di cui al comma 3 stipulano una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane e applicano sempre al cane, quando si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, sia guinzaglio sia museruola.

Art. 4

1. E' vietato possedere o detenere cani registrati ai sensi dell'articolo 3, comma 3:

Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute

- a) ai delinquenti abituali o per tendenza;
- b) a chi e' sottoposto a misure di prevenzione personale o a misura di sicurezza personale;
- c) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la reclusione superiore a due anni;
- d) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati di cui agli articoli 727, 544-ter, 544-quater, 544-quinques del codice penale, per quelli previsti dall'articolo 2 della legge 20 luglio 2004, n. 189, e dall'articolo 4 della legge 4 novembre 2010, n. 201;
- e) ai minori di 18 anni, agli interdetti e agli inabili per infermità di mente.

Art. 5

1. La presente ordinanza non si applica ai cani in dotazione alle Forze armate, di polizia, di protezione civile e dei Vigili del fuoco.
2. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a) e b), e all'articolo 1, comma 4, non si applicano ai cani addestrati a sostegno delle persone diversamente abili.
3. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a) e b), non si applicano ai cani a guardia e a conduzione delle greggi e ad altre tipologie di cani comunque individuate con proprio atto dalle regioni o dai comuni.

Art. 6

1. Le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza sono sanzionate dalle competenti autorità secondo le disposizioni in vigore.

Art. 7

1. La presente ordinanza ha efficacia per 12 mesi a decorrere dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione.

<input type="hidden" name="ctl00\$phGeneralContent\$Articles\$ctl01\$hidden_descrizione"

id="ctl00_phGeneralContent_Articles_ctl01_hidden_descrizione" value="I cani pericolosi che circolano in pubblico devono continuare a indossare sempre la museruola e il guinzaglio ed essere coperti da una polizza di responsabilità civile.

Lo prevede l'ordinanza del ministro della salute 6 agosto 2013 (pubblicata sulla G.U. n. 209 del 06/09/2013). In attesa di un riordino complessivo della disciplina sulla quale il governo si è espresso il 26 luglio scorso licenziando un ddl ad hoc, il ministero ha ritenuto di adottare un'ordinanza urgente valida per un anno. ;

I proprietari dei cani inseriti nel registro di cui al comma 3 stipulano una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane e applicano sempre al cane, quando si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, sia guinzaglio sia museruola.

Ministero della Salute, ordinanza 6 agosto 2013

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2013, n. 209

Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità; pubblica dall'aggressione dei cani.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

omissis

Ordina:

Art. 1

1. Il proprietario di un cane e' sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.
2. Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprietà ne assume la

Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute

responsabilità; per il relativo periodo.

3. Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure:

- a) utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;
- b) portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità; di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;
- c) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;
- d) acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonché; sulle norme in vigore;
- e) assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.

4. E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccogliergli le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse.

5. Sono istituiti percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformità; al decreto ministeriale 26 novembre 2009, con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino. I percorsi formativi sono organizzati dai comuni congiuntamente ai servizi veterinari delle aziende sanitarie locali, i quali possono avvalersi della collaborazione dei seguenti soggetti: ordini professionali dei medici veterinari, facoltà; di medicina veterinaria, associazioni veterinarie e associazioni di protezione animale. Il comune, su indicazione del servizio veterinario ufficiale, individua il responsabile scientifico del percorso formativo tra i medici veterinari esperti in comportamento animale o appositamente formati dal Centro di riferimento nazionale per la formazione in sanità; pubblica veterinaria, istituito presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

6. Il medico veterinario libero professionista informa i proprietari di cani in merito alla disponibilità; di percorsi formativi e, nell'interesse della salute pubblica, segnala ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale la presenza, tra i suoi assistiti, di cani che richiedono una valutazione comportamentale in quanto impegnativi per la corretta gestione ai fini della tutela dell'incolumità; pubblica.

7. A seguito di episodi di morsicatura, di aggressione o sulla base di altri criteri di rischio i comuni, su indicazione dei servizi veterinari, decidono, nell'ambito del loro compito di tutela dell'incolumità; pubblica, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi. Le spese per i percorsi formativi sono a carico del proprietario del cane.

Art. 2

1. Sono vietati:

- a) l'addestramento di cani che ne esalti l'aggressività;;
- b) qualsiasi operazione di selezione o di incrocio di cani con lo scopo di svilupparne l'aggressività;;
- c) la sottoposizione di cani a doping, così; come definito all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 14 dicembre 2000, n. 376;
- d) la vendita, l'esposizione ai fini di vendita e la commercializzazione di cani sottoposti a interventi chirurgici non conformi all'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 4 novembre 2010, n. 201.

2. Gli interventi chirurgici effettuati in conformità; all'articolo 10 della citata Convenzione europea sono certificati da un medico veterinario. Il certificato veterinario segue l'animale ed è presentato quando richiesto dalle autorità; competenti.

3. Gli interventi chirurgici effettuati in violazione dell'articolo 10 della citata Convenzione europea sono da considerarsi maltrattamento animale ai sensi dell'articolo 544-ter del codice penale.

Art. 3

1. Fatto salvo quanto stabilito dagli articoli 86 e 87 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, recante «Regolamento di polizia veterinaria», a seguito di morsicatura o aggressione i servizi veterinari attivano un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'animale e della corretta gestione da parte del proprietario.

Proprietari di cani e polizza assicurativa, nuova ordinanza del Ministero della Salute

2. I servizi veterinari, oltre a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 7, in caso di rilevazione di rischio elevato, stabiliscono le misure di prevenzione e la necessità di una valutazione comportamentale e di un eventuale intervento terapeutico da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale.

3. I servizi veterinari detengono un registro aggiornato dei cani dichiarati a rischio elevato di aggressività; ai sensi del comma 2.

4. I proprietari dei cani inseriti nel registro di cui al comma 3 stipulano una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane e applicano sempre al cane, quando si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, sia guinzaglio sia museruola.

Art. 4

1. E' vietato possedere o detenere cani registrati ai sensi dell'articolo 3, comma 3:

a) ai delinquenti abituali o per tendenza;

b) a chi e' sottoposto a misure di prevenzione personale o a misura di sicurezza personale;

c) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la reclusione superiore a due anni;

d) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati di cui agli articoli 727, 544-ter, 544-quater, 544-quinques del codice penale, per quelli previsti dall'articolo 2 della legge 20 luglio 2004, n. 189, e dall'articolo 4 della legge 4 novembre 2010, n. 201;

e) ai minori di 18 anni, agli interdetti e agli inabili per infermità; di mente.

Art. 5

1. La presente ordinanza non si applica ai cani in dotazione alle Forze armate, di polizia, di protezione civile e dei Vigili del fuoco.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a) e b), e all'articolo 1, comma 4, non si applicano ai cani addestrati a sostegno delle persone diversamente abili.

3. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a) e b), non si applicano ai cani a guardia e a conduzione delle greggi e ad altre tipologie di cani comunque individuate con proprio atto dalle regioni o dai comuni.

Art. 6

1. Le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza sono sanzionate dalle competenti autorità; secondo le disposizioni in vigore.

Art. 7

1. La presente ordinanza ha efficacia per 12 mesi a decorrere dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione.

" />

Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali su Nord-Est

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali su Nord-Est"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, allerta per piogge e temporali su Nord-Est
ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 14:59

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 10 set. (Adnkronos) - Poche ore di blanda tregua, il tempo di far esaurire la perturbazione di origine atlantica che nella giornata di ieri ha interessato le regioni settentrionali e già un nuovo impulso perturbato ha fatto ingresso nel nostro Paese. Piogge e temporali sono attesi dal pomeriggio soprattutto sul Friuli Venezia Giulia, sulle regioni tirreniche e su quelle centrali.

Istat della regione Friuli Venezia Giulia, non crescono le imprese, aumenta il non profit

- Adnkronos Friuli Venezia Giulia

Adnkronos

"Istat della regione Friuli Venezia Giulia, non crescono le imprese, aumenta il non profit"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Istat della regione Friuli Venezia Giulia, non crescono le imprese, aumenta il non profit

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 11:05

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari a +0,1%, molto al di sotto della media nazionale (+8,4%)

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 9 set. (Adnkronos) - Sono 86.773, pari al 2% del totale nazionale (4.425.950), le imprese rilevate sul territorio del Friuli Venezia Giulia dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari a +0,1%, molto al di sotto della media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: in Friuli Venezia Giulia le Istituzioni rilevate sono 10.002 pari al 3,3% del totale nazionale (301.191) con un incremento del 29,1% rispetto al Censimento 2001, superiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 185.400 risorse umane di cui: 15.347 addetti, 8.081 lavoratori esterni, 127 lavoratori temporanei e 161.845 volontari.

La regione presenta elevati rapporti di volontari e addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione è pari rispettivamente a 1.328 volontari e 126 addetti per 10 mila abitanti, valori al di sopra del dato nazionale che vedono 801 volontari e 115 addetti per 10 mila abitanti. Anche considerando l'incidenza sulla popolazione della regione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei si riscontra un valore (67 lavoratori per 10 mila abitanti) al di sopra della media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 7.145 istituzioni risulta essere il primo settore di attività del Non Profit, pari al 71,4% del dato complessivo, in linea con l'andamento generale del Paese. Il settore assorbe il 74,4% del totale dei volontari a livello regionale (120.498) e il 53,1% dei lavoratori esterni (4.292). Secondo settore di attività prevalente è quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 645 istituzioni che rappresentano il 6,4% del totale e impiegano il 46% degli addetti (7.073). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 564 istituzioni (5,6%) e dell'Istruzione e ricerca con 411 istituzioni (4,1%).

In Friuli Venezia Giulia il settore Non Profit è costituito principalmente da 7.313 associazioni non riconosciute (73,1% del totale), 1.992 associazioni riconosciute (19,9%) e 211 cooperative sociali (2,1%).

|cv

Istat della regione Emilia Romagna, +27,2% per il non profit

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Istat della regione Emilia Romagna, +27,2% per il non profit"

Data: 10/09/2013

Indietro

Istat della regione Emilia Romagna, +27,2% per il non profit

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 10:58

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +2,4%, al di sotto della media nazionale (+8,4%)

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 10 set. (Adnkronos) - Sono 370.259, pari all'8,4% del totale nazionale (4.425.950) le imprese rilevate sul territorio dell'Emilia Romagna dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +2,4%, al di sotto della media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: in Emilia Romagna le Istituzioni rilevate sono 25.116, pari all'8,3% del totale nazionale (301.191) con un incremento, rispetto al Censimento 2001, del 27,2%, lievemente inferiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 516.590 risorse umane di cui: 64.395 addetti, 23.113 lavoratori esterni, 532 lavoratori temporanei e 428.550 volontari.

La regione presenta dei rapporti elevati di volontari e addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione è pari rispettivamente a 987 volontari e 148 addetti per 10 mila abitanti, valori al di sopra del dato nazionale che vede 801 volontari e 115 addetti per 10 mila abitanti. Anche considerando l'incidenza sulla popolazione della regione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei si riscontra un valore (54 lavoratori per 10 mila abitanti) al di sopra della media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 17.030 istituzioni risulta essere, come a livello nazionale, anche in Emilia Romagna il primo settore di attività del Non Profit (67,8% del totale regionale) assorbendo il 61,3% del totale dei volontari a livello regionale (262.815) e il 54,3% dei lavoratori esterni (12.557). Secondo settore di attività prevalente è quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 1.756 istituzioni che rappresentano il 7% del totale e impiegano il 41,1% degli addetti (26.504). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 1.325 istituzioni (5,3%), dell'Istruzione e ricerca con 1.230 istituzioni (4,9%) e della Sanità con 918 istituzioni (3,7%).

In Emilia Romagna il settore Non Profit è costituito principalmente da 16.949 associazioni non riconosciute (67,5% del totale), 5.960 associazioni riconosciute (22,7%) e 706 cooperative sociali (2,8%).

Istat della regione Calabria, aumentano imprese e non profit: basso numero di volontari

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Istat della regione Calabria, aumentano imprese e non profit: basso numero di volontari"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Istat della regione Calabria, aumentano imprese e non profit: basso numero di volontari

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 10:51

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +11,3%, un incremento al di sopra della media nazionale (+8,4%)

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 9 set. - (Adnkronos) - Sono 109.987, pari al 2,5% del totale nazionale (4.425.950), le imprese rilevate sul territorio della Calabria dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +11,3%, un incremento al di sopra della media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: in Calabria le Istituzioni rilevate sono 7.963 pari al 2,6% del totale nazionale (301.191) con una variazione del +22,9% rispetto al Censimento 2001, inferiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 102.550 risorse umane di cui: 8.432 addetti, 4.911 lavoratori esterni, 84 lavoratori temporanei e 89.123 volontari.

La regione presenta uno tra i più bassi valori, a livello nazionale, nel rapporto tra numero di volontari e di addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione è pari rispettivamente a 455 volontari e 43 addetti per 10 mila abitanti, a fronte del dato nazionale rispettivamente di 801 volontari e 115 addetti ogni 10 mila abitanti. Anche considerando l'incidenza sulla popolazione della regione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei, si riscontra un valore (25 lavoratori esterni e temporanei per 10 mila abitanti) nettamente inferiore alla media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 4.797 istituzioni risulta essere, come a livello nazionale, anche in Calabria il primo settore di attività del Non Profit (60,2% del totale regionale) assorbendo il 58,5% del totale dei volontari a livello regionale (52.158) e il 28,5% dei lavoratori esterni (1.400). Secondo settore di attività prevalente è quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 736 istituzioni che rappresentano il 9,2% del totale e impiegano il 23,1% degli addetti (1.945). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 656 istituzioni (8,2%), dell'Istruzione e ricerca con 502 istituzioni (6,3%) e della Sanità con 301 istituzioni (3,8%) e il 25,4% degli addetti sul totale (2.145).

In Calabria il settore Non Profit è costituito principalmente da 5.022 associazioni non riconosciute (63,1% del totale), 2.080 associazioni riconosciute (26,1%) e 406 cooperative sociali (5,1%).

Istat della regione Trento, crescono imprese e non profit

- Adnkronos Trentino Alto Adige

Adnkronos

"Istat della regione Trento, crescono imprese e non profit"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Istat della regione Trento, crescono imprese e non profit

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 11:15

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +8,3%, un incremento in linea con la media nazionale (+8,4%)

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 10 set. - (Adnkronos) - Sono 40.260, pari allo 0,9% del totale nazionale, le imprese censite sul territorio della Provincia Autonoma di Trento dal 9° Censimento Istat Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, e' pari al +8,3%, un incremento in linea con la media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit. Nella provincia di Trento si contano 5.371 Istituzioni Non Profit (1,8% del totale nazionale) con un incremento del 17,5% rispetto al censimento 2001. A livello provinciale, il settore del non profit, impiega 117.371 risorse umane, di cui 10.123 addetti, 3.979 lavoratori esterni, 36 lavoratori temporanei e 103.233 volontari.

Trento presenta rapporti elevati di volontari e addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione e' pari rispettivamente a 1.967 volontari e 193 addetti per 10 mila abitanti, valori al di sopra della media nazionale che vede 801 volontari e 115 addetti per 10 mila abitanti. Molto positivo anche il rapporto dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei rispetto alla popolazione residente che registra un valore di 76 unita' per 10 mila abitanti, valore al di sopra della media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Tra le istituzioni non profit che si occupano di Cultura, sport e ricreazione, Trento ne registra 3.716, (69,2% delle unita' attive nella provincia), che assorbono il 66,8% del totale dei volontari a livello provinciale (68.952) e il 54,5% dei lavoratori esterni (2.167).

Nel settore dell'Assistenza sociale e della protezione civile, Trento conta 540 organizzazioni (10% delle istituzioni attive a livello provinciale) che complessivamente impiegano 3.447 addetti (34% del totale a livello provinciale); il settore dell'Istruzione e della ricerca puo' contare su 258 istituzioni (4,8%), il settore delle Relazioni sindacali e rappresentanze di interesse e' presente con 170 istituzioni (3,2%), mentre il settore della Cooperazione e solidarieta' internazionale conta 160 istituzioni (3%).

Nella Provincia di Trento il settore Non Profit e' costituito principalmente da 4.101 associazioni non riconosciute (76,3% del totale) e da 908 associazioni riconosciute (16,9%). Seguono 202 istituzioni con altra forma giuridica (rappresentate principalmente da enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, comitati e societa' di mutuo soccorso) pari al 3,8% del totale e 92 cooperative sociali (1,7%).

Istat della regione Basilicata, tasso record di crescita non profit (+41,5%)

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"Istat della regione Basilicata, tasso record di crescita non profit (+41,5%)"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Istat della regione Basilicata, tasso record di crescita non profit (+41,5%)

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 10:56

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +6%, sotto la media nazionale (+8,4%)

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 9 set. - (Adnkronos) - Sono 35.101, pari allo 0,8% del totale nazionale (4.425.950), le imprese rilevate sul territorio della Basilicata dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, e' pari al +6%, sotto la media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: in Basilicata le Istituzioni rilevate sono 3.238, pari all'1,1% del totale nazionale (301.191) con un significativo incremento del 41,5% rispetto al Censimento 2001, molto superiore alla media nazionale (+28%). Questo dato pone la Basilicata al primo posto per tasso di crescita di Istituzioni Non Profit, seguita dalla Lombardia (37,8%). Questo settore impiega a livello regionale 53.272 risorse umane di cui: 4.244 addetti, 1.327 lavoratori esterni, 38 lavoratori temporanei e 47.663 volontari.

La regione presenta un rapporto elevato di volontari rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione e' pari rispettivamente a 825 volontari per 10 mila abitanti, valori al di sopra del dato nazionale che vede 801 volontari. nettamente inferiore ai valori nazionali il rapporto degli addetti, pari a 73 unita' per 10 mila abitanti. Scarsa anche l'incidenza sulla popolazione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei. Il valore, pari a 24 lavoratori per 10 mila abitanti, e' nettamente inferiore alla media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 2.081 istituzioni risulta essere, come a livello nazionale, anche in Basilicata il primo settore di attivita' del Non Profit (64,3% del totale regionale), che assorbe il 59,5% del totale dei volontari a livello regionale (28.358) e il 51% dei lavoratori esterni (677). Secondo settore di attivita' prevalente e' quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 305 istituzioni che rappresentano il 9,4% del totale e impiegano il 33,1% degli addetti (1.406). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 239 istituzioni (7,3%), della Sanita' con 124 Istituzioni (3,8%) e il 30,9% degli addetti sul totale (1.312).

In Basilicata il settore Non Profit e' costituito principalmente da 1.934 associazioni non riconosciute (59,7% del totale), 989 associazioni riconosciute (30,5%) e 179 cooperative sociali (5,5%).

Istat della regione Lazio, prima per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001)

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"Istat della regione Lazio, prima per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001)"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Istat della regione Lazio, prima per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001)

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 11:13

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +18,7%, molto superiore rispetto al dato medio nazionale (+8,4%), che porta la regione al primo posto per tasso di crescita

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 10 set. (Adnkronos) - Sono 425.730, pari al 9,6% del totale nazionale (4.425.950), le imprese rilevate sul territorio del Lazio dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, e' pari al +18,7%, molto superiore rispetto al dato medio nazionale (+8,4%), che porta la regione al primo posto per tasso di crescita.

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: nel Lazio le Istituzioni rilevate sono 23.853, pari al 7,9% del totale nazionale (301.191) con un incremento del 33,5% rispetto al Censimento 2001, superiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 514.377 risorse umane di cui: 82.391 addetti, 40.292 lavoratori esterni, 446 lavoratori temporanei e 391.248 volontari.

La regione presenta rapporti elevati di addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione e' pari rispettivamente a 150 addetti per 10 mila abitanti, valori al di sopra del dato nazionale pari a 115 addetti per 10 mila abitanti. Inferiore alla media nazionale il rapporto dei volontari - 711 per 10 mila abitanti - rispetto agli 801 del dato italiano. Molto alta l'incidenza sulla popolazione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei. Il valore (74 lavoratori per 10 mila abitanti) e' superiore alla media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 14.066 istituzioni risulta essere, come a livello nazionale, anche nel Lazio il primo settore di attivita' del Non Profit (59% del totale regionale) assorbendo il 44% del totale dei volontari a livello regionale (172.143) e il 43,6% dei lavoratori esterni (17.586). Secondo settore di attivita' prevalente e' quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 2.044 istituzioni che rappresentano il 8,6% del totale e impiegano il 25% degli addetti (20.646). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 1.714 istituzioni (7,2%), dell'Istruzione e ricerca con 1.668 istituzioni (7%), dello Sviluppo economico e coesione sociale con 895 istituzioni (3,7%) e della Sanita' con 754 istituzioni (3,2%).

Nel Lazio il settore Non Profit e' costituito principalmente da 15.910 associazioni non riconosciute (66,7% del totale) e 5.143 associazioni riconosciute (21,6%). Seguono 1.131 cooperative sociali (4,7%) e 597 fondazioni (2,5%).

Istat della regione Abruzzo, enti no profit aumentano del 32,5%

- Adnkronos Abruzzo

Adnkronos

"Istat della regione Abruzzo, enti no profit aumentano del 32,5%"

Data: 10/09/2013

Indietro

Istat della regione Abruzzo, enti no profit aumentano del 32,5%

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 10:55

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari a +13%, molto superiore alla media nazionale (+8,4%)

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 9 set. - (Adnkronos) - Sono 100.784, pari al 2,3% del totale nazionale (4.425.950), le imprese rilevate sul territorio dell'Abruzzo dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari a +13%, molto superiore alla media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: in Abruzzo le Istituzioni rilevate sono 7.261, pari al 2,4% del totale nazionale (301.191) con un significativo incremento del 32,5% rispetto al Censimento 2001, superiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 101.500 risorse umane di cui: 8.347 addetti, 4.375 lavoratori esterni, 170 lavoratori temporanei e 88.608 volontari.

Inferiori alle medie nazionali i rapporti di volontari e addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione è pari rispettivamente a 678 volontari e 64 addetti per 10 mila abitanti, rispetto al dato nazionale che vede 801 volontari e 115 addetti per 10 mila abitanti. L'incidenza sulla popolazione della regione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei esprime un valore (35 lavoratori per 10 mila abitanti) anche in questo caso inferiore alla media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Come avviene a livello nazionale, Cultura, sport e ricreazione risulta essere, con 5.090 Istituzioni (70,1%), il primo settore di attività per il mondo del Non Profit, che assorbe il 65,4% dei volontari della regione (57.985) e il 56,3% dei lavoratori esterni (2.464). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 487 istituzioni (6,7%) e dell'Assistenza sociale e protezione civile con 468 istituzioni che rappresentano il 6,4% del totale e impiegano il 37,9% degli addetti (3.164). Seguono infine i settori della Sanità con 216 istituzioni (3%) e dell'Istruzione e ricerca con 211 istituzioni (2,9%).

In Abruzzo il settore Non Profit è costituito principalmente da 5.058 associazioni non riconosciute (69,7%), 1.610 associazioni riconosciute (22,2%) e 261 cooperative sociali (3,6%).

Istat della regione Campania, imprese crescono più della media nazionale

- Adnkronos Campania

Adnkronos

"Istat della regione Campania, imprese crescono più della media nazionale"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Istat della regione Campania, imprese crescono più della media nazionale

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 10:54

Roma - (Adnkronos) - La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari a +13,2%: un incremento ben superiore rispetto alla media nazionale (+8,4%)

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 9 set. (Adnkronos) - Sono 337.775 pari al 7,6% del totale nazionale (4.425.950) le imprese rilevate sul territorio della Campania dal 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari a +13,2%: un incremento ben superiore rispetto alla media nazionale (+8,4%).

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del Non Profit: in Campania le Istituzioni rilevate sono 14.472 pari al 4,8% del totale nazionale (301.191) con un incremento dell'11,2% rispetto al Censimento 2001, inferiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 192.242 risorse umane di cui: 19.552 addetti, 13.346 lavoratori esterni, 253 lavoratori temporanei e 159.091 volontari.

La regione presenta i più bassi rapporti di volontari e addetti rispetto alla sua popolazione: l'incidenza è pari rispettivamente a 276 volontari e 34 addetti per 10 mila abitanti, rispetto al dato nazionale che vede 801 volontari e 115 addetti per 10 mila abitanti. Ancora più bassa l'incidenza sulla popolazione della regione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei con un valore (24 lavoratori per 10 mila abitanti) inferiore alla media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 9.705 istituzioni risulta essere, come a livello nazionale, anche in Campania il primo settore di attività del Non Profit (62,7% del totale regionale) assorbendo il 52,5% del totale dei volontari a livello regionale (83.565) e il 35,3% dei lavoratori esterni (4.711). Secondo settore di attività prevalente è quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 1.482 istituzioni che rappresentano il 10,2% del totale e impiegano il 27,3% degli addetti (5.333). Seguono i settori dell'Istruzione e ricerca con 887 istituzioni (6,1%), delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 815 istituzioni (5,6%) e della Sanità con 492 istituzioni (3,4%).

In Campania il settore Non Profit è costituito principalmente da 9.380 associazioni non riconosciute (64,8% del totale) e 3.095 associazioni riconosciute (21,4%). Seguono 1.003 cooperative sociali (6,9%) e 727 istituzioni con altra forma giuridica (rappresentate principalmente da enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, comitati e società di mutuo soccorso) pari al 5% del totale.

Lazio: Istat, prima regione per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001) (2)

- Adnkronos Economia

Adnkronos

"Lazio: Istat, prima regione per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001) (2)"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Lazio: Istat, prima regione per tasso crescita imprese (+18,7% dal 2001) (2)

ultimo aggiornamento: 10 settembre, ore 14:16

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

(Adnkronos) - Cultura, sport e ricreazione con 14.066 istituzioni risulta essere, come a livello nazionale, anche nel Lazio il primo settore di attivita' del Non Profit (59% del totale regionale) assorbendo il 44% del totale dei volontari a livello regionale (172.143) e il 43,6% dei lavoratori esterni (17.586). Secondo settore di attivita' prevalente e' quello dell'Assistenza sociale e protezione civile con 2.044 istituzioni che rappresentano il 8,6% del totale e impiegano il 25% degli addetti (20.646). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 1.714 istituzioni (7,2%), dell'Istruzione e ricerca con 1.668 istituzioni (7%), dello Sviluppo economico e coesione sociale con 895 istituzioni (3,7%) e della Sanita' con 754 istituzioni (3,2%).

MALTEMPO: ALLERTA PIOGGE E TEMPORALI SULL'ESTREMO NORD-EST E SULLE REGIONI TIRRENICHE E CENTRALI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: ALLERTA PIOGGE E TEMPORALI SULL'ESTREMO NORD-EST E SULLE REGIONI TIRRENICHE E CENTRALI"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Martedì 10 Settembre 2013 14:31

MALTEMPO: ALLERTA PIOGGE E TEMPORALI SULL'ESTREMO NORD-EST E SULLE REGIONI TIRRENICHE E CENTRALI Scritto da com/red

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 set - Poche ore di blanda tregua, il tempo di far esaurire la perturbazione di origine atlantica che nella giornata di ieri ha interessato le Regioni settentrionali e già un nuovo impulso perturbato ha fatto ingresso nel nostro Paese. Piogge e temporali sono attesi dal pomeriggio soprattutto sul Friuli Venezia Giulia, sulle regioni tirreniche e su quelle centrali.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, martedì 10 settembre, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania ed ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni, localmente intensi, potranno dare luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

RICERCA: SMERIGLIO, OK DICHIARAZIONI MINISTRO SU INGV, ORA ATTUAZIONE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"RICERCA: SMERIGLIO, OK DICHIARAZIONI MINISTRO SU INGV, ORA ATTUAZIONE"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Martedì 10 Settembre 2013 14:22

RICERCA: SMERIGLIO, OK DICHIARAZIONI MINISTRO SU INGV, ORA ATTUAZIONE Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 set - "Ho seguito da vicino la battaglia dei ricercatori e lavoratori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Sono quindi soddisfatto per le ultime dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione Carrozza che ha rivelato di voler stabilizzare 200 precari dell'INGV. Si tratta di personale qualificato che svolge funzioni preziosissime per il Paese, come il monitoraggio delle attività sismiche. Ora dobbiamo tradurre le parole in fatti. Continueremo a seguire la vicenda con attenzione affinché sia data attuazione concreta agli intenti manifestati dal Ministro dell'Istruzione." Lo scrive su facebook il vicepresidente della Regione Lazio, Massimiliano Smeriglio.

CASAPOUND ITALIA: DAL 12 AL 15 SETTEMBRE LA FESTA NAZIONALE A REVINE LAGO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"CASAPOUND ITALIA: DAL 12 AL 15 SETTEMBRE LA FESTA NAZIONALE A REVINE LAGO"

Data: 10/09/2013

[Indietro](#)

Martedì 10 Settembre 2013 16:43

CASAPOUND ITALIA: DAL 12 AL 15 SETTEMBRE LA FESTA NAZIONALE A REVINE LAGO Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 set - Lo scrittore 'ribelle' Massimo Fini e il filosofo Giulio Giorello saranno tra gli ospiti di 'Direzione Rivoluzione', la festa nazionale di CasaPound Italia che si terrà da giovedì 12 a domenica 15 settembre a Revine Lago, nel trevigiano. Militanti e simpatizzanti della tartaruga frecciata provenienti da tutta Italia si ritroveranno per quattro giorni di politica, cultura, sport, musica e solidarietà: dibattiti, mostre e concerti, dalla Compagnia dell'Anello e Skoll fino a ZetaZeroAlfa, faranno da sfondo all'ormai tradizionale raduno della comunità di Cpi, che come ogni anno si ritrova per fare il punto su risultati raggiunti e sfide ancora da affrontare. La festa si apre giovedì alle 16.30 con la presentazione del libro 'Il corporativismo del Terzo Millennio', a cui interverranno Valerio Benedetti e Simone Di Stefano, per proseguire alle 18.30 con il confronto tra Massimo Fini e Andrea Antonini sulla "Guerra democratica". Venerdì, dopo la lezione di parapendio a cura del gruppo di paracadutismo sportivo Istinto rapace e la dimostrazione di immersione subacquea con i Diavoli di mare, l'atleta Antonello Saltalamacchia e la presidente di Impavidi destini Serena Grasso parleranno di sport estremi e disabilità in una conferenza dal titolo 'Oltre i limiti', mentre alle 18.30 Adriano Scianca e Simone Di Stefano illustreranno le proposte di CasaPound Italia in tema di "Immigrazione, identità, cittadinanza". Sabato, dopo una dimostrazione del gruppo di protezione civile la Salamandra, alle 12 si parlerà di Siria nell'incontro "Siria e oltre: solidarietà e geopolitica" a cura di Solid, Zenit. Sempre domani, l'Uomo libero, Popoli. Alle 16.30 Jean-Yves LeGallou ricorderà invece il "Samurai d'Occidente" Dominique Venner, mentre alle 18.30 il filosofo Giorello presenterà il libro di Adriano Scianca "Ezra fa surf" dedicato a Ezra Pound. Alle 20.30 il presidente di CasaPound Italia, Gianluca Iannone, farà il punto su "Progetti e le sfide per un nuovo anno di battaglie".

"CasaPound Italia nasce come movimento nazionale, con sedi e militanti in tutto il paese fin dalla sua fondazione nel 2008 - spiega Iannone - Questo è il senso della decisione di far diventare 'itinerante' la nostra festa nazionale, tradizionalmente ospitata a Roma, nella 'postazione nemica' di Area 19. Partiamo dal Nordest, per arrivare, anno dopo anno, a toccare tutte le regioni, e raccontare una realtà, quella delle oltre 70 sezioni di Cpi dislocate in tutta Italia, fatta di lavoro sul territorio, di impegno volontaristico, di politica. Si tratta di un momento di confronto importante per una comunità che ha nella capitale le sue radici più profonde ma tanti cuori che battono all'unisono in tutta Italia".

CAMERA: OGGI IN COMMISSIONE DIFESA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"CAMERA: OGGI IN COMMISSIONE DIFESA"

Data: 11/09/2013

[Indietro](#)

Martedì 10 Settembre 2013 19:10

CAMERA: OGGI IN COMMISSIONE DIFESA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 set - La IV Commissione Difesa, in sede consultiva, ha iniziato l'esame per il parere alle Commissioni riunite I Affari costituzionali e II Giustizia sul decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province (C. 1540 - rel. G. Pini, PD) e del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici (C. 1544 - rel. Scopelliti, PdL), per il parere alle Commissioni riunite V Bilancio e VI Finanze.

Immigrazione. Non si fermano gli sbarchi

| America Oggi

America Oggi*"Immigrazione. Non si fermano gli sbarchi"*

Data: 11/09/2013

Indietro

Immigrazione. Non si fermano gli sbarchi 08-09-2013

SIRACUSA. L'ondata lunga non si ferma. Gli sbarchi di migranti in Sicilia continuano, inarrestabili. Su 'carrette del mare' nell'isola nelle ultime 24 ore sono approdati oltre 700 persone. La conta non si ferma: 207, originari di Nigeria, Ghana ed Eritrea, sono arrivati la notte scorsa a Lampedusa, dopo un'operazione di soccorso a 50 miglia a sud dell'isola delle Pelagie, compiuta dalla nave Bettica della marina militare e motovedette della guardia costiera. Tra i migranti anche sei bambini e 35 donne, due delle quali in avanzato stato di gravidanza. Arrivato anche un intero nucleo familiare di 4 persone, padre, madre e due figli, che stavano poco bene e sono stati trasferiti d'urgenza a Lampedusa. Nel centro d'accoglienza dell'isola ci sono 423 extracomunitari e non sono previsti trasferimenti verso altre sedi. Lo stesso pattugliatore Bettica, poco dopo, è dovuto intervenire per un altro soccorso, sempre nella stessa zona: un altro natante alla deriva con oltre 200 persone a bordo: ha fatto salire sulla nave 168 uomini, 32 donne e 8 bambini e ha fatto rotta verso Pozzallo. Nel porto del Ragusano sono stati attivati i presidi di accoglienza e assistenza, con militari, forze dell'ordine, protezione civile e volontari della Croce rossa italiana. Intanto nella tarda serata di ieri, ad Augusta, nel Siracusano, con due sbarchi, sono arrivati, complessivamente, altri 293 migranti, di prevalente nazionalità siriana: 124 uomini, 58 donne, 111 minorenni. Gli extracomunitari, dopo essere stati rifocillati, visitati ed identificati, sono stati accompagnati nelle strutture di accoglienza di Siracusa e Priolo Gargallo.

A contribuire a fornire una cifra sul fenomeno in corso nel Canale di Sicilia, il dato reso noto dalla delegazione in Libia dell'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati: sarebbero stati 27 i barconi partiti dalla Libia il mese di agosto verso le coste italiane. Secondo l'Unhcr, sono state complessivamente 3.044 le persone salite a bordo: di nazionalità eritrea, etiope e somala. La guardia costiera libica avrebbe inoltre intercettato un ulteriore numero non identificato di barconi al largo della costa libica e i sopravvissuti a bordo sono stati in seguito detenuti per aver lasciato il paese illegalmente.

Maltempo: allerta Protezione civile per regioni nord est e centro

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: allerta Protezione civile per regioni nord est e centro"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Maltempo: allerta Protezione civile per regioni nord est e centro

10 Settembre 2013 - 14:38

(ASCA) - Roma, 10 set - Poche ore di tregua, il tempo di far esaurire la perturbazione di origine atlantica che nella giornata di ieri ha interessato le Regioni settentrionali e già un nuovo impulso perturbato ha fatto ingresso nel nostro Paese. Piogge e temporali sono attesi dal pomeriggio soprattutto sul Friuli Venezia Giulia, sulle regioni tirreniche e su quelle centrali. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania ed ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni, localmente intensi, potranno dare luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

red/rus

foto

video

Esercitazione Nord-Est 2013: 1200 i volontari, 15mila euro per il sisma simulato con epicentro a Tambre. Bond: "Un test importante per la sicurezza di tutti"

Esercitazione Nord-Est 2013: 1200 i volontari, 15mila euro per il sisma simulato con epicentro a Tambre. Bond: Un test importante per la sicurezza di tutti - Bellunopress - news dalle Dolomiti

Bellunopress

""

Data: **11/09/2013**

Indietro

Esercitazione Nord-Est 2013: 1200 i volontari, 15mila euro per il sisma simulato con epicentro a Tambre. Bond: Un test importante per la sicurezza di tutti set 10th, 2013 | By redazione | Category: Cronaca/Politica, Prima Pagina

A pochi giorni dalla grande esercitazione nazionale sul rischio sismico che si terrà a Tambre, la giunta regionale del Veneto ha stanziato 15 mila euro per l'organizzazione dell'evento che fa parte delle iniziative celebrative nel Cinquantenario del Vajont e che vede schierati il Dipartimento della Protezione Civile, la Regione Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il coinvolgimento delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

A comunicarlo con soddisfazione è il capogruppo del Pdl in Consiglio regionale Dario Bond.

Quanto al primo finanziamento Bond spiega come si tratti di un contributo importante a atteso. “Lo scopo dell'esercitazione”, spiega il consigliere, “è verificare le capacità di attivazione del sistema dei soccorsi, la loro capacità di coordinamento a livello nazionale, regionale e locale, la gestione delle risorse umane e materiali appartenenti al Sistema Regionale di Protezione Civile. E' un momento per contarsi e promuovere nuove sinergie”.

Bond entra poi nel merito della giornata: “L'evento simulato è un terremoto di magnitudo 5.8 Richter con epicentro nel Comune di Tambre, i cui effetti, in termini di popolazione coinvolta in crolli, interessano anche parte delle Province di Treviso e Pordenone. In dettaglio, l'esercitazione vedrà coinvolti 29 Comuni delle Province di Belluno e Treviso direttamente colpiti dall'evento simulato, 44 Comuni delle medesime Province attivati solo per “posti di comando”, oltre che le Amministrazioni provinciali del Veneto, le strutture regionali e il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile”.

“La finalità è soprattutto quella di testare la funzionalità del flusso delle informazioni e le procedure di attivazione del coordinamento dal livello periferico a quello centrale. Saranno inoltre coinvolte anche le forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, e le strutture sanitarie di cui si simula il coinvolgimento. 1200 i volontari che saranno all'opera”.

“Nel corso dell'esercitazione”, spiega Bond, “sarà simulata anche la completa inutilizzabilità delle reti telefoniche fisse e cellulari dell'intera area colpita. Pertanto verranno attivate forme di telecomunicazioni d'emergenza attraverso reti radio gestite in parte dalle Organizzazioni di Volontariato, in parte dagli stessi Enti locali”.

Non mancheranno esercitazioni nelle scuole.

Maltempo, allerta meteo per pioggia e temporali dal Friuli a Lazio e Campania

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Maltempo, allerta meteo per pioggia e temporali dal Friuli a Lazio e Campania"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta meteo per pioggia e temporali dal Friuli a Lazio e Campania

Pubblicato il 10 settembre 2013 14.49 | Ultimo aggiornamento: 10 settembre 2013 14.50

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: [campania](#), [lazio](#), [maltempo](#), [meteo](#), [pioggia](#)

ROMA Forti piogge e temporali sono in arrivo sull'Italia, dal Friuli Venezia Giulia a Lazio e Campania. La Protezione Civile ha lanciato un'allerta meteo per la nuova perturbazione che a partire dal pomeriggio del 10 settembre al nord, per poi scendere fino a Campania e Molise, porterà precipitazioni intense con grandine, fulmini e forti raffiche di vento.

Sulla base delle previsioni disponibili gli esperti prevedono dal pomeriggio di oggi precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania ed ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. Il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le strutture locali di protezione civile.

Una sfilata di ministri per il Vajont: dice sì anche il premier Letta**Corriere del Veneto (Ed. Treviso)**

""

Data: **10/09/2013**

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - TREVISO

sezione: Treviso data: 10/09/2013 - pag: 10

Una sfilata di ministri per il Vajont: dice sì anche il premier Letta

LONGARONE Le conferme non mancano, ma il rischio che il governo non arrivi al 9 ottobre c'è. Da domenica inizia il carosello di visite da parte dei massimi vertici politici italiani a Longarone, uno dopo l'altro a rendere omaggio alla memoria del 50 anniversario dalla tragedia del Vajont. Si comincia col ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, che interverrà domenica in uno dei momenti più toccanti di tutte queste intense settimane: il raduno degli oltre mille soccorritori (alpini, militari, poliziotti, carabinieri, gente comune) che quella maledetta mattina del 10 ottobre 1963 giunsero a Longarone per offrire aiuto e tanta speranza. Domenica 29 settembre sarà poi la volta del ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, in occasione dell'ottava edizione della pedonata «I percorsi della Memoria», gara non competitiva che percorrere tratti di strade interrotti o distrutti dal Vajont tra la Valle del Piave e la Valcellina (iscrizioni ancora aperte, info 0437/770119 o 366/2744419). A cavallo della settimana del 9 ottobre è attesa infine la presenza più autorevole finora confermata, quella del presidente del Consiglio, Enrico Letta, sempre che il governo nel frattempo non precipiti nella crisi. Proseguono intanto le delicate trattative con il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. E, perché no, con sua santità, papa Francesco. «Gli abbiamo recapitato l'invito attraverso il nostro vescovo - precisa Padrin - Dal Vaticano ci hanno ricontattato per ringraziarci, chiarendo però che il Santo Padre non può al momento prendere alcun impegno, dato il fitto calendario di appuntamenti che ha in questo periodo. Non è comunque ancora detta l'ultima parola, ci spereremo fino all'ultimo». Intanto tutto è già pronto per questo intenso fine settimana, con in programma un maxi-raduno della protezione civile in tema di prevenzione, soccorso e, memoria, durante il quale, sabato mattina, verrà simulato un violento terremoto con epicentro a Tambre, in Alpago. Domenica si terrà poi il momento più toccante dell'intero anno di anniversario, l'attesissimo raduno dei soccorritori, per l'appunto. «Un momento destinato, forse, a non potersi poi ripetere mai più - sottolinea Padrin - che l'intera comunità vivrà come vero e proprio atto di gratitudine nei confronti di tutte quelle persone che, 50 anni fa, ci hanno aiutato a rialzarsi». Bruno Colombo

Incendios forestales fuera de control en Argentina arrasan con 20.000 hectáreas

Incendios forestales fuera de control en Argentina arrasan con 25.000 hectáreas | Argentina | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: 11/09/2013

Indietro

ARGENTINA | En la provincia de Córdoba, al centro del país

Incendios forestales fuera de control en Argentina arrasan con 25.000 hectáreas

Incendio forestal en Valle de Calamuchita en Córdoba, Argentina | Efe

ELMUNDO.es/ Dpa | Córdoba (Argentina)

Actualizado martes 10/09/2013 13:40 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Los incendios forestales avanzan sin control en la provincia argentina de Córdoba y en cinco días consumieron miles de hectáreas, quemaron decenas de casas y obligaron a evacuar a al menos 450 personas, según informaciones oficiales.

Los principales focos se registran en el Valle de Calamuchita, en el sudoeste de la provincia y a unos 750 kilómetros al noroeste de Buenos Aires, y en las zonas de Punilla y Sierras Chicas, todas regiones de intensa actividad turística.

Hasta el momento, el fuego incontrolado ha causado dos heridos de gravedad. El diario 'El Clarín' informa de un hombre de 47 años al que se le cayó encima un árbol quemado y un joven de 25 años que sufrió graves quemaduras cuando intentaba combatir un foco de incendio.

Se mantienen activos unos 100 focos de incendios, que han consumido más de 20.000 hectáreas, según ha informado el diario local 'La Nación'. Los fuertes vientos del sector norte azuzaron las llamas y pese a que todavía no comenzó la primavera austral se esperaban temperaturas de hasta 40 grados en esta región central de Argentina, donde no llueve desde hace cuatro meses. Para el jueves hay pronóstico de lluvias, pero las probabilidades no son muy altas.

'No hay forma de parar el fuego' Las llamas son combatidas por cientos de bomberos con la ayuda de aviones y helicópteros hidrantes y de vecinos que intentan frenar el avance del fuego hacia las zonas pobladas.

El gobernador de Córdoba, José Manuel de la Sota, advirtió hoy que "con una sequía de cuatro meses y vientos cruzados, no hay forma de parar el fuego".

"Es imposible pensar en detenerlo hasta que llegue la lluvia. Ya tuvimos muchas pérdidas ambientales y materiales pero no de vidas, que es lo que más importa. El fuego avanza, pero tenemos todo para pasar el mal trago: la mejor tecnología, aviones hidrantes y autobombas, equipamiento que es de lo mejor de Argentina", declaró De la Sota en la localidad de Villa Alpina, cerca de uno de los principales focos de incendio.

Se estima que varios miles de animales, entre ellos vacunos, ovinos y caprinos, habrían muerto por el fuego en el Valle de Calamuchita.

También se registraron incendios en otras provincias, entre ellas San Luis, Tucumán y Neuquén.

Registrado un pequeño terremoto de 2,5 grados en la costa de Castellón

Registrado un pequeño terremoto de 2,5 grados frente a la costa de Castellón | Castellón | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: 11/09/2013

Indietro

SUCESOS | También ha afectado a Tarragona

Registrado un pequeño terremoto de 2,5 grados frente a la costa de Castellón

El temblor se ha producido las 6.43 horas de este martes

Europa Press | Castellón

Actualizado martes 10/09/2013 10:57 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Un pequeño seísmo de 2,5 grados en la escala de Richter se ha registrado esta madrugada en el Golfo de Valencia, frente a las costas de Castellón y Tarragona, según han informado a Europa Press fuentes del Instituto Geográfico Nacional.

Este temblor, que se produjo a las 6.43 horas de este martes, fue el de mayor magnitud, pues desde de las 17.00 horas de este lunes se registraron en la zona hasta 18 pequeños movimientos, que no fueron percibidos por la población debido a su lejanía de la costa.

|cv

"Scienza e coscienza delle catastrofi": una giornata di studio presso il DPC

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"Scienza e coscienza delle catastrofi": una giornata di studio presso il DPC

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

"Scienza e coscienza delle catastrofi": una giornata di studio presso il DPC

Il 6 settembre presso l'auditorium del Dipartimento della Protezione Civile è stata tenuta una giornata di studio sulla gestione del rischio intitolata "Scienza e coscienza delle catastrofi". Presenti: Mauro Dolce, Gordon Woo, Paolo Gasparini e Warner Marzocchi

Martedì 10 Settembre 2013 - Attualita' -

"Solum certum nihil esse certi", la sola certezza è che non c'è niente di certo. È con questa frase di Plinio il Vecchio che Gordon Woo, una laurea in matematica a Cambridge e due dottorati, uno in fisica teorica e un altro in informatica, ha aperto il suo intervento alla conferenza che si è svolta il 6 settembre nell'auditorium del Dipartimento della Protezione Civile dal titolo "Scienza e coscienza delle catastrofi".

Il titolo è stato preso in prestito direttamente dall'edizione italiana di "Calculating catastrophe", il libro in cui Woo, consulente per la Risk Management Solution di Londra e esperto di catastrofi, come è solito definirsi, affronta argomenti centrali anche per il nostro Servizio Nazionale di Protezione Civile, quali la gestione del rischio e la necessità di prendere decisioni basandosi talvolta su informazioni lacunose e dati scientifici affetti da diversi gradi di incertezza.

Ed è proprio partendo dall'accettazione dell'incertezza insita non solo nei modelli matematici, ma nella natura stessa, che Woo sviluppa il suo ragionamento. Un ragionamento in cui la matematica la fa certamente da padrona, passando dalla teoria della probabilità alla geometria frattale, ma che lascia spazio a considerazioni di matrice più sociologica, economica, filosofica e comunicativa che da un lato permettono una più completa comprensione delle dinamiche legate alle catastrofi, dall'altro consentono all'ascoltatore (e al lettore) meno esperto di destreggiarsi più agevolmente tra grafici, formule e tabelle.

La giornata di studio, introdotta e moderata dal dirigente generale Mauro Dolce, era rivolta principalmente alla comunità scientifica e alle direzioni regionali di protezione civile. Sono intervenuti anche Paolo Gasparini, coordinatore scientifico del Centro regionale di competenza della Regione Campania per l'Analisi e il monitoraggio del rischio ambientale, e Warner Marzocchi, sismologo dell'INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Al centro delle argomentazioni di Woo, poi riprese e declinate specificamente alla realtà italiana sia da Paolo Gasparini che da Warner Marzocchi, c'è il rapporto tra l'aspetto scientifico e l'aspetto più "politico" e decisionale in tema di protezione civile. Lo studioso britannico propone un processo decisionale flessibile in cui il cittadino possa svolgere un ruolo sempre più attivo. "Le azioni per migliorare la salute e la sicurezza", ha affermato Woo, "non devono necessariamente essere obbligatorie o coercitive, ma possono essere volontarie. Attraverso l'auto-organizzazione un cittadino informato può diventare un decision maker individuale: la capacità di gestire l'emergenza è un'importante competenza di base per un cittadino".

In questo senso, come hanno concluso tutti i relatori, l'educazione, l'informazione e le campagne di comunicazione e sensibilizzazione sui diversi rischi sono, e devono diventare sempre più, una fondamentale funzione - e competenza - di protezione civile.

Redazione/sm

(fonte: sito web DPC)

In fiamme 15mila ettari di bosco a Cordoba, Argentina

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Giornale della Protezione Civile, Il

"In fiamme 15mila ettari di bosco a Cordoba, Argentina"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

In fiamme 15mila ettari di bosco a Cordoba, Argentina

Gravissimo incendio nelle colline di Cordoba in Argentina: oltre 15mila ettari di vegetazione sono invasi dalle fiamme. Il rogo è fuori controllo e il forte vento, la siccità e le alte temperature non agevolano il lavoro dei Vigili del fuoco. 480 le persone evacuate

Martedì 10 Settembre 2013 - Esteri -

Da domenica scorsa stanno bruciando i boschi tra le colline di Cordoba, in Argentina. La situazione è stata descritta come "drammatica" dal governatore di Cordoba, José Manuel de la Sota: le fiamme hanno distrutto oltre 15mila ettari di vegetazione.

Enorme la difficoltà per i Vigili del fuoco di contenere l'incendio: il vento continua a soffiare nella zona estendendo le fiamme in tutta la Valle Calamuchita. Secondo fonti locali sono 5 i focolai attivi e oltre 200 pompieri stanno tentando di spegnerli, assistiti da aerei-cisterna. E' inoltre "molto difficile controllare l'incendio, dal momento che non c'è pioggia", ha detto il governatore, non piove infatti da quattro mesi e le foreste sono secche, inoltre la temperatura attesa supera i 40°C. Per sfuggire alle fiamme, una comitiva scolastica di circa 50 persone, tra insegnanti, alcuni genitori e giovani dagli 8 ai 16 anni, hanno passato due notti in un rifugio dopo essere stati sorpresi dalle fiamme mentre facevano una uscita nella montagna di Champaquí. La comitiva è stata assistita nell'immediato dai Vigili del fuoco e dalle forze di sicurezza che hanno indicato loro dove dirigersi per evitare di andare ad imbattersi nel fronte di fuoco. Adulti e minori sono stati recuperati oggi.

Sono già 480 le persone evacuate nella Valle de Calamuchita, 250 nella sola località di Yacanto, una persona è rimasta ferita colpita alla testa da un ramo staccatosi da un albero in fiamme, ma fortunatamente non ci sono vittime o feriti in gravi condizioni. Una persona è in stato di arresto, sospettata di aver appiccato il fuoco.

La situazione è dunque molto grave e sembra non essere destinata a ridimensionarsi nelle prossime ore, anzi si teme che possa peggiorare. Il fuoco è fuori controllo e le condizioni meteorologiche non stanno aiutando il duro lavoro dei Vigili del fuoco.

Redazione/sm

La Protezione civile dà lo stato di preallarme-temporali

- Cronaca - il Mattino di Padova

Il Mattino di Padova.it

"La Protezione civile dà lo stato di preallarme-temporali"

Data: **11/09/2013**

[Indietro](#)

La Protezione civile dà lo stato di preallarme-temporali

Ondata di maltempo in arrivo in tutto il Nordest, dalle 14 di oggi alle 14 di domani mercoledì 11 settembre

[maltempo](#) [meteo](#) [temporali](#)

PADOVA. Temporali in arrivo in Veneto. Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile ha dichiarato per Rischio Idrogeologico lo stato di attenzione e stato di pre-allarme a livello locale in caso di temporali intensi sull'intero territorio regionale. La dichiarazione ha validità dalle 14 di oggi, martedì, fino alle 14 di domani, mercoledì 11 settembre 2013.

A Padova la pioggia è attesa a partire dalle 17 di oggi, temporali in serata. E domani brusco abbassamento delle temperature con massime che resteranno sotto i 20 gradi.

|cv

Ricerca/ Smeriglio: bene Carrozza su Ingv, ora attuazione

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Ricerca/ Smeriglio: bene Carrozza su Ingv, ora attuazione"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 10 Settembre 2013

Ricerca/ Smeriglio: bene Carrozza su Ingv, ora attuazione

Vicepresidente R. Lazio: soddisfatto per stabilizzazione precari

Roma, 10 set. "Ho seguito da vicino la battaglia dei ricercatori e lavoratori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Sono quindi soddisfatto per le ultime dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione Carrozza che ha rivelato di voler stabilizzare 200 precari dell'INGV. Si tratta di personale qualificato che svolge funzioni preziosissime per il Paese, come il monitoraggio delle attività sismiche. Ora dobbiamo tradurre le parole in fatti. Continueremo a seguire la vicenda con attenzione affinché sia data attuazione concreta agli intenti manifestati dal Ministro dell'Istruzione". Lo scrive su facebook il vicepresidente della Regione Lazio, Massimiliano Smeriglio.

Naufragio Giglio/Concluso collaudo statico parziale per rimozione

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Naufragio Giglio/Concluso collaudo statico parziale per rimozione"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 10 Settembre 2013

Naufragio Giglio/Concluso collaudo statico parziale per rimozione

Alle opere strutturali temporanee

Roma, 10 set. Via libera alle operazioni di rotazione della Costa Concordia: è stato consegnato questa mattina al Genio civile di Grosseto, il collaudo statico parziale delle opere strutturali temporanee che sono necessarie per la rimozione in sicurezza nella nave, naufragata lo scorso 13 gennaio a Isola del Giglio. Il collaudo previsto dalla Legge, spiega il comune di Grosseto, è il frutto di un lavoro di verifica elaborato e firmato dall'ingegner Massimo Luschi, dirigente del dipartimento lavori e servizi pubblici della Provincia di Grosseto, incaricato a svolgere questo delicato compito dall'Osservatorio di monitoraggio della Protezione civile nazionale. L'ingegner Luschi è intervenuto a titolo gratuito, senza compensi aggiuntivi al suo stipendio e lavorando ininterrottamente per tutta l'estate in modo da accelerare il più possibile i tempi. Il collaudo riguarda in particolare le 11 torri e i cavi di acciaio per la tenuta della nave sul lato terra necessari ad evitare pericolosi scivolamenti (ogni torretta regge 1000 tonnellate); le piattaforme lato mare, su cui verrà appoggiata la nave, che sono sott'acqua a circa 30 metri di profondità; i cassoni ancorati alla Concordia sul lato mare, che verranno riempiti e svuotati d'acqua per garantire un maggiore controllo della nave durante gli spostamenti e per stabilizzarla nel nuovo assetto necessario alla rimozione definitiva. Tutti i lavori sono a costo zero per il pubblico, i costi sono coperti dalle assicurazioni dei privati. A questo punto, presumibilmente dalla prossima settimana, inizieranno le manovre di rotazione e messa in assetto della nave.

Maltempo/ Coldiretti: è allarme grandine. In estate -30% pioggia

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo/ Coldiretti: è allarme grandine. In estate -30% pioggia"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 10 Settembre 2013

Maltempo/ Coldiretti: è allarme grandine. In estate -30% pioggia

Estate 2013 con temperatura media superiore di quasi un grado

Roma, 10 set. E' allarme grandine nelle campagne con una estate in cui è caduta il 30% in meno di pioggia ma che è stata più volte interrotta da nubifragi e temporali violenti che hanno colpito a macchia di leopardo lungo la penisola devastando localmente le coltivazioni. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla nuova allerta meteo della protezione civile nel sottolineare che l'estate 2013 è stata segnata da una temperatura media superiore di quasi un grado (+ 0,96 gradi centigradi) e dal 30% di precipitazioni in meno secondo elaborazioni sui dati Isac Cnr. Si sono però verificati durante la stagione numerosi eventi estremi con sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi e intense che hanno colpito molte aziende agricole con la perdita di interi raccolti e il lavoro di un intero anno andato distrutto. La grandine - spiega la Coldiretti - è la più temuta dagli agricoltori in questa stagione perché provoca danni insanabili alle coltivazioni, con effetti economici ed occupazionali sulle raccolte estive di frutta e verdura e della vendemmia. Le tempeste estive - conclude la Coldiretti - hanno fatto salire ad oltre un miliardo il conto dei danni, tra perdite e maggiori costi, provocati all'agricoltura dall'andamento climatico straordinariamente

Territorio, Ecodem: Bene task force ministero su prevenzione

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Territorio, Ecodem: Bene task force ministero su prevenzione"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Politica

Territorio, Ecodem: Bene task force ministero su prevenzione

Territorio, Ecodem: Bene task force ministero su prevenzione di com/asp - 10 settembre 2013 12:18 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

"Una iniziativa rilevante su una questione di fondamentale importanza per il paese, che da corso concreto agli impegni chiesti con la mozione del Pd approvata dalla Camera dei Deputati": con queste parole Chiara Braga, deputato Pd ed esponente Ecodem, commenta con soddisfazione l'attivazione del gruppo di lavoro attivato presso il Dicastero dell'Ambiente sul rischio idrogeologico ed inaugurato dal Ministro Andrea Orlando. "La sicurezza del territorio e il contrasto al rischio idrogeologico richiedono l'apporto delle diverse competenze, giustamente riunite nel gruppo di lavoro istituito presso il Ministero - continua Chiara Braga -. E' necessario infatti che la logica della prevenzione prevalga finalmente su quella dell'emergenza". "Come Ecologisti Democratici supporteremo ogni iniziativa del Ministro per supportare l'efficacia della 'governance' della difesa del suolo, rendere operative le Autorità di distretto e garantire la continuità delle risorse necessarie al fine di realizzare un piano di messa in sicurezza del territorio, la vera grande opera di cui l'Italia ha bisogno".

Maltempo, Regione: Allertate strutture Protezione Civile

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo, Regione: Allertate strutture Protezione Civile"

Data: **11/09/2013**

[Indietro](#)

Lazio/RomaCapitale

Maltempo, Regione: Allertate strutture Protezione Civile

Avvisate Astral, Cotral, Vigili del Fuoco, Forestale e Ares 118 di com/asp - 10 settembre 2013 18:19 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

"A seguito dell'allerta meteo della Protezione Civile Nazionale e del Centro Funzionale Regionale che prevede nelle prossime ore piogge e temporali su nord est e regioni tirreniche centrali, la Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha informato le strutture di protezione civile regionale tra cui i Comuni, le strutture regionali, l'Astral, il Cotral, le Comunità Montane, i Consorzi di Bonifica, i Parchi, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, l'Ares 118, le Capitanerie di Porto, gli Aeroporti e le associazioni di volontariato di protezione civile che operano sul territorio". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo, Coldiretti: Allarme grandine in campagna

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo, Coldiretti: Allarme grandine in campagna"

Data: **11/09/2013**

[Indietro](#)

Economia

Maltempo, Coldiretti: Allarme grandine in campagna

Maltempo, Coldiretti: Allarme grandine in campagna di red - 10 settembre 2013 17:28 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

E' allarme grandine nelle campagne con una estate pazza in cui è caduta il 30 per cento in meno di pioggia ma che è stata piu' volte interrotta da nubifragi e temporali violenti che hanno colpito a macchia di leopardo lungo la penisola devastando localmente le coltivazioni. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla nuova allerta meteo della protezione civile nel sottolineare che l'estate 2013 è stata segnata da una temperatura media superiore di quasi un grado (+ 0,96 gradi centigradi) e dal 30 per cento di precipitazioni in meno secondo elaborazioni sui dati Isac Cnr. Si sono pero' verificati durante la stagione numerosi eventi estremi con sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi e intense che hanno colpito molte aziende agricole con la perdita di interi raccolti e il lavoro di un intero anno andato distrutto. La grandine - spiega la Coldiretti - e' la piu' temuta dagli agricoltori in questa stagione perche' provoca danni insanabili alle coltivazioni, con effetti economici ed occupazionali sulle raccolte estive di frutta e verdura e della vendemmia. Le tempeste estive - conclude la Coldiretti - hanno fatto salire ad oltre un miliardo il conto dei danni, tra perdite e maggiori costi, provocati all'agricoltura dall'andamento climatico straordinariamente anomalo di un anno che è iniziato con una primavera estremamente piovosa ed è continuato con il ripetersi di violente tempeste estive.

Maltempo: allerta temporali su nordest, regioni tirreniche e centro Italia

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Maltempo: allerta temporali su nordest, regioni tirreniche e centro Italia"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta temporali su nordest,
regioni tirreniche e centro Italia

Il Dipartimento della protezione civile emette un avviso di condizioni metereologiche avverse: precipitazioni sul Friuli Venezia Giulia che si estenderanno a Umbria, Lazio, Campania e ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. Possibili anche grandinate e forti raffiche di vento. Possibili mareggiate in Toscana.

ROMA - Poche ore di blanda tregua, il tempo di far esaurire la perturbazione di origine atlantica che nella giornata di ieri ha interessato le Regioni settentrionali e già una nuova precipitazione ha fatto ingresso nel nostro Paese. Piogge e temporali sono attesi dal pomeriggio soprattutto sul Friuli Venezia Giulia, sulle regioni tirreniche e su quelle centrali. I fenomeni saranno intensi e potranno essere accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento.

METEO - TRAFFICO IN TEMPO REALE

L'allarme interessa anche la Toscana

per possibili mareggiate da stanotte a domani: il mare sarà agitato dalle ore 23 di oggi, fino alle ore 9 di domani sulla costa toscana e l'Arcipelago a nord dell'Elba. In particolare le province interessate saranno quelle di Massa Carrara, Lucca, Livorno, Grosseto.

L'ondata di maltempo, comunque, non dovrebbe durare molto. Nel fine settimana, fra venerdì e domenica, tornerà in prevalenza il sereno con temperature in rialzo e scampoli d'estate.

Tags

Tag

maltempo,
maltempo tirreno,
pioggia,
toscana,
mare agitato,
protezione civile
(10 settembre 2013)

© Riproduzione riservata

Medici Senza Frontiere, l'ospedale gonfiabile La corsa contro il tempo nelle emergenze

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Medici Senza Frontiere, l'ospedale gonfiabile La corsa contro il tempo nelle emergenze"

Data: **11/09/2013**

[Indietro](#)

LA NOVITA'

Medici Senza Frontiere, l'ospedale gonfiabile

La corsa contro il tempo nelle emergenze

Uno degli strumenti più innovativi che MSF utilizza nei teatri di crisi, una struttura unica e immediatamente operativa. Per la prima volta l'organizzazione medico umanitaria lo presenta in Italia, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico le modalità di lavoro che fanno la differenza in contesti di estrema complessità

ROMA - Rispondere ad un'emergenza umanitaria è una corsa contro il tempo. Le équipes di Medici Senza Frontiere (MSF) lo sperimentano direttamente ogni volta che nel mondo una catastrofe naturale o un conflitto armato mettono a rischio la vita di intere popolazioni. Uno degli strumenti più innovativi che MSF utilizza nelle emergenze è l'Ospedale gonfiabile, una struttura unica e immediatamente operativa. Per la prima volta l'organizzazione medico umanitaria lo presenta in Italia, con l'obiettivo di avvicinare al grande pubblico modalità di lavoro che fanno la differenza in contesti di estrema complessità. I visitatori - al fianco degli operatori umanitari - possono condividere l'esperienza di MSF nella lotta quotidiana per garantire cure mediche di qualità durante guerre e catastrofi naturali.

Il coinvolgimento del pubblico. "L'Ospedale gonfiabile di MSF nasce per dare una risposta concreta e soprattutto immediata", dice Gabriele Eminente, Direttore generale di Medici Senza Frontiere Italia. "Lo proponiamo in Italia per far capire al pubblico che cosa vuol dire garantire cure mediche in contesti di emergenza, come il terremoto ad Haiti o il conflitto in Siria. Proprio questi due scenari sono quelli proposti ai visitatori che, vestendo i panni dei nostri operatori umanitari, potranno immergersi nella realtà di MSF, un'organizzazione in grado di intervenire nelle emergenze umanitarie grazie alla propria capacità logistica, alla professionalità del proprio staff e all'esperienza maturata in oltre 40 anni di attività".

Le tende pneumatiche che lo compongono. Cosa significa allestire un sistema di potabilizzazione e distribuzione dell'acqua? Cosa significa avere, poche ore dopo un terremoto, tutto il materiale necessario per allestire ospedali da campo ed effettuare interventi chirurgici? Cosa significa avere le persone formate per intervenire in un'emergenza? Quali sono le priorità mediche dopo una catastrofe naturale? A questi e altri interrogativi vuole dare risposta l'ospedale gonfiabile di MSF che toccherà varie città d'Italia. Creato per essere utilizzato in contesti di crisi, nell'immediato periodo post-emergenza, l'ospedale gonfiabile è composto da una serie di tende pneumatiche.

Un presidio sanitario completo. L'assemblaggio di diverse tende permette, con un approccio modulare, di comporre un vero e proprio ospedale, provvisto di tutti i servizi, dal pronto soccorso alla sala operatoria alla farmacia, necessari al suo corretto funzionamento. Si tratta di una struttura pensata per essere completamente indipendente da fonti locali di energia e dal sistema idrico locale. E' stato utilizzato per la prima volta da MSF nel terremoto del Pakistan del 2005, e poi con successo in altri contesti, tra cui il terremoto di Haiti del 2010 e ora nell'emergenza in Siria.

Dove e quando andarlo a vedere. Ecco le prime tappe dell'Ospedale gonfiabile:

Sassuolo - Festival della Filosofia

13 - 15 settembre 2013 dalle 9:00 alle 18:00

Parco Vistarino,

Medici Senza Frontiere, l'ospedale gonfiabile La corsa contro il tempo nelle emergenze

ingresso viale Marini.

San Vito Lo Capo (Trapani) - Cous Cous Fest

24 - 29 settembre 2013 dalle 18.00 alle 23.00

Via Nino Bixio (altezza residence Conturrana)

Ferrara - Festival Internazionale a Ferrara

Giardino delle Duchesse

4 - 6 ottobre 2013

Bergamo - Festival della Scienza

10 - 20 ottobre 2013

Tags

Tag

Ospedale gonfiabile,

Medici Senza Frontiere,

Emergenze umanitarie,

haiti,

siria,

terremoto,

Medici senza frontiere

(10 settembre 2013)

© Riproduzione riservata

Istat, tasso di crescita delle imprese E' il Lazio la prima regione italiana

- Roma - Repubblica.it

La Repubblica.it (Roma)

"Istat, tasso di crescita delle imprese E' il Lazio la prima regione italiana"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Istat, tasso di crescita delle imprese

E' il Lazio la prima regione italiana

Dall'ultimo censimento risalente al 2001 c'è stato un aumento del 18 per cento. Nel non profit 150 addetti ogni 10mila abitanti impegnati soprattutto su cultura, sport e attività ricreative

TAG istat, regione lazio, imprese

Sono 425.730, pari al 9,6% del totale nazionale (4.425.950), le imprese rilevate sul territorio del Lazio dal 9° Censimento Istat su industria e servizi, istituzioni pubbliche e non profit. La variazione percentuale rispetto al 2001, anno dell'ultimo Censimento, è pari al +18,7%, molto superiore rispetto al dato medio nazionale (+8,4%), che porta la regione al primo posto per tasso di crescita.

La rilevazione censuaria ha messo sotto la lente di ingrandimento anche il mondo del non profit: nel Lazio le Istituzioni rilevate sono 23.853, pari al 7,9% del totale nazionale (301.191) con un incremento del 33,5% rispetto al Censimento 2001, superiore alla media nazionale (+28%). Questo settore impiega a livello regionale 514.377 risorse umane di cui: 82.391 addetti, 40.292 lavoratori esterni, 446 lavoratori temporanei e 391.248 volontari. La regione presenta rapporti elevati di addetti rispetto alla popolazione residente: l'incidenza sulla popolazione è pari rispettivamente a 150 addetti per 10 mila abitanti, valori al di sopra del dato nazionale pari a 115 addetti per 10 mila abitanti. Inferiore alla media nazionale il rapporto dei volontari - 711 per 10 mila abitanti - rispetto agli 801 del dato italiano. Molto alta l'incidenza sulla popolazione dei lavoratori esterni e dei lavoratori temporanei. Il valore (74 lavoratori per 10 mila abitanti) è superiore alla media nazionale (46 lavoratori per 10 mila abitanti).

Cultura, sport e ricreazione con 14.066 istituzioni risulta

essere, come a livello nazionale, anche nel Lazio il primo settore di attività del non profit (59% del totale regionale) assorbendo il 44% del totale dei volontari a livello regionale (172.143) e il 43,6% dei lavoratori esterni (17.586). Secondo settore di attività prevalente è quello dell'assistenza sociale e protezione civile con 2.044 istituzioni che rappresentano il 8,6% del totale e impiegano il 25% degli addetti (20.646). Seguono i settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con 1.714 istituzioni (7,2%), dell'Istruzione e ricerca con 1.668 istituzioni (7%), dello Sviluppo economico e coesione sociale con 895 istituzioni (3,7%) e della Sanità con 754 istituzioni (3,2%). Nel Lazio il settore Non Profit è costituito principalmente da 15.910 associazioni non riconosciute (66,7% del totale) e 5.143 associazioni riconosciute (21,6%). Seguono 1.131 cooperative sociali (4,7%) e 597 fondazioni (2,5%).

METEO, SCATTA L'ALLERTA MALTEMPO: PIOGGE A NORDEST E SUL TIRRENO -PREVISIONI

SCATTA L'ALLERTA MALTEMPO: PIOGGE A NORDEST E IN CAMPANIA -PREVISIONI

Leggo

""

Data: **10/09/2013**

Indietro

METEO, SCATTA L'ALLERTA MALTEMPO:
PIOGGE A NORDEST E IN CAMPANIA -PREVISIONI

[>FOTO](http://foto.leggo.it/CRONACA/foto/0-53268.shtml?idArticolo=324376 "-FOTO") | [| \[COMMENTA\]\(#\) | \[-PREVISIONI">CONDIVIDI\]\(#\)](http://video.leggo.it/index.jsp?videoId=13015§ionId=51&t=alluvione-a-civiale-del-friuli "/VIDEO")

Martedì 10 Settembre 2013

MILANO - Nuova allerta meteo della Protezione Civile: nelle prossime ore una nuova perturbazione interesserà il nostro paese portando piogge e temporali su nord est e regioni tirreniche centrali. Sulla base delle previsioni disponibili gli esperti prevedono dal pomeriggio di oggi precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania ed ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno localmente intensi e potranno essere accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. Il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le strutture locali di protezione civile.

ALLERTA IN CAMPANIA La Protezione civile della Regione Campania guidata dall'assessore Edoardo Cosenza comunica che da questa notte è previsto un peggioramento delle condizioni meteo. Almeno fino alla serata di domani il territorio regionale sarà interessato da precipitazioni diffuse che, in qualche caso, assumeranno prevalente carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte intensità. La Sala operativa, considerate le previsioni del Centro Funzionale regionale e gli avvisi pervenuti dal Dipartimento, ha emanato l'avviso di criticità idrogeologica e provvederà al monitoraggio dei fenomeni. Le autorità locali sono state invitate a porre in essere le misure necessarie alla tutela del territorio e a prevenire eventuali rischi.

TEMPORALI - In serata temporali soprattutto al Nordest, dove potranno essere anche forti sulla Lombardia orientale, Friuli Venezia Giulia, Veneto e alta Emilia. Le temperature saranno in calo un po' dappertutto, in modo particolare al Nord e in Sardegna.

Tra le città più fresche Bergamo, Genova, Imperia, Novara e Campobasso con 23 gradi, Brescia, Cuneo, Milano, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia, L'Aquila, Cagliari con 24 gradi, Piacenza, Treviso, Verona, Pisa, Rieti, Sassari e Alghero con 25 gradi. Al Sud e in Sicilia valori ancora intorno ai 30 gradi: per Bari, Lamezia, Trapani sono previsti 29 gradi, 31 gradi per Catanzaro, Lecce, Reggio Calabria e Catania. Ventoso su Mar Ligure, medio-alto Tirreno e regioni centrali.

LE PREVISIONI

PREVISIONI PER MERCOLEDÌ Mercoledì torna il sole sulle regioni di Nordovest; nuvole e piogge insisteranno al mattino sulle Venezie, da dove tenderanno ad allontanarsi dal pomeriggio, e per buona parte della giornata nelle zone interne delle regioni centrali, con qualche sconfinamento sulle coste marchigiane e laziali. Al Sud meno nuvole a eccezione di Campania e Basilicata dove non si esclude la possibilità di qualche isolato rovescio. Temperature in ulteriore lieve diminuzione al Centronord; valori piuttosto bassini al Nord nella nottata successiva: previsti ad esempio 8 gradi per Aosta, Cuneo, 10 gradi per Novara, Trento, 12 gradi per Torino, Bolzano, 13 gradi per Bergamo, Brescia, Piacenza, Udine e 14 gradi per Milano, Bologna, Rimini e Verona. Ventoso in Sardegna e sulle regioni tirreniche con le raffiche più forti

METEO, SCATTA L'ALLERTA MALTEMPO: PIOGGE A NORDEST E SUL TIRRENO -PREVISIONI

nelle Bocche di Bonifacio e sulla Maddalena.

PREVISIONI PER GIOVEDI' Sole al Nordovest più nuvole al Nordest con qualche pioggia possibile in mattinata sulle zone di confine dell'Alto Adige. Alternanza di schiarite e annuvolamenti al Centrosud e in Sicilia con rovesci sparsi tra mattino e primo pomeriggio al Sud e nel pomeriggio sui rilievi del Nordest e le zone centrali adriatiche. Temperature in calo al Sud. Giornata ventosa al Sud e nelle Isole, soprattutto in Sardegna con raffiche di Maestrale fino a 60/70 km/h.

-PREVISIONI">CONDIVIDI

Maltempo, allerta per piogge e temporali sull'estremo nord-est e sulle reigoni tirreniche e centrali

Il Punto a Mezzogiorno » Maltempo, allerta per piogge e temporali sull'estremo nord-est e sulle reigoni tirreniche e centrali » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **11/09/2013**

Indietro

Maltempo, allerta per piogge e temporali sull'estremo nord-est e sulle reigoni tirreniche e centrali

Posted By [admin](#) On 10 settembre 2013 @ 21:50 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Poche ore di blanda tregua, il tempo di far esaurire la perturbazione di origine atlantica che nella giornata di ieri ha interessato le Regioni settentrionali e già un nuovo impulso perturbato ha fatto ingresso nel nostro Paese. Piogge e temporali sono attesi dal pomeriggio soprattutto sul Friuli Venezia Giulia, sulle regioni tirreniche e su quelle centrali.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, martedì 10 settembre, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania ed ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni, localmente intensi, potranno dare luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/maltempo-allerta-per-piogge-e-temporali-sullestremo-nord-est-e-sulle-reigon-i-tirreniche-e-centrali/>

Gli architetti scelgono le polizze Rc*assicurazioni*

In vista del nuovo obbligo il Cnappc vaglia le offerte di 4 società per ratificare accordi Francesco Nariello Convenzioni assicurative in arrivo per gli architetti. Il Consiglio nazionale sta limando gli ultimi dettagli prima di presentare agli iscritti le proposte di polizza tagliate su misura per i progettisti. Un risultato che permetterebbe alla categoria di rispettare i tempi previsti per l'avvio dell'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile professionale, che dovrebbe scattare dal prossimo 15 agosto, come stabilito dalla riforma delle professioni (Dpr 137/2012). Il condizionale è d'obbligo, considerando il "tira e molla" andato in scena negli scorsi giorni alla Camera, dove, nell'ambito della conversione in legge del Decreto del fare, è stata prima inserita e poi cancellata la proroga di un anno di tale termine. Nel frattempo, il Cnappc è andato avanti verso il varo delle convenzioni. La scorsa settimana sono state aperte le buste con le offerte ricevute dalle compagnie di assicurazione, tutte straniere: due facenti capo ai Lloyd's di Londra (una di Lloyd's Italia, l'altra intermediata), le altre a Dual Italia e Aig Europe. «Ora il Consiglio ha inviato alcune richieste di chiarimento alle compagnie spiega Pasquale Felicetti, tesoriere e responsabile del Dipartimento interni degli architetti, e attenderà le risposte prima di ratificare le convenzioni. Il nostro obiettivo è quello di fornire agli iscritti più alternative valide per assicurarsi, in linea con i requisiti fissati dal Consiglio». La strada prescelta dagli architetti, dunque, è quella delle convenzioni multiple. L'Ordine ha deciso di mettere a disposizione degli iscritti non una soluzione unica, ma più offerte in grado di soddisfare le esigenze della categoria. «Abbiamo scelto di non dare l'esclusiva a una sola assicurazione precisa Felicetti ma di selezionare le polizze con le migliori condizioni in un'ottica di chiarezza: l'obiettivo è stato quello di mettere sotto la lente di ingrandimento tutte quelle clausole che normalmente sono scritte in piccolo nei contratti». Per questo il Cnappc ha allegato all'avviso pubblico rivolto alle compagnie, oltre a uno schema di convenzione, anche delle "linee guida" in cui vengono specificate le caratteristiche fondamentali cui le polizze devono attenersi. Nel documento, in particolare, si fissano le "condizioni" base su aspetti cruciali come le attività assicurate, l'estensione della copertura, premi, franchigie, massimali. La polizza ideale deve "espressamente" coprire tutti i rischi legati all'esercizio della professione, dalla progettazione al cantiere, dalle consulenze al tema sicurezza fino alle prestazioni specialistiche in edilizia e urbanistica. Inoltre il Cnappc ha chiesto di inserire clausole particolari, come, ad esempio, la copertura delle attività previste dal protocollo con la Protezione civile. I premi dovranno essere determinati in base al fatturato del progettista (ultimo esercizio fiscale), con tariffe ad hoc per i giovani. Per quanto riguarda le franchigie si precisa che dovranno essere proporzionali agli scaglioni di massimale, indicando parametri considerati ottimali: si va da 750 euro per un massimale di 500mila euro a 2mila euro se si superano i 2 milioni. Per i massimali, invece, l'intervallo minimo proposto è quello compreso fra 250mila e 2,5 milioni di euro di danni. Altra puntualizzazione importante, presente nelle linee guida degli architetti, è che «dipendenti, collaboratori o tirocinanti degli studi professionali, che lavorano sotto la responsabilità del titolare, non sono obbligati ad assicurarsi: è chiaro, infatti, che l'obbligo assicurativo si lega all'assunzione di responsabilità professionale diretta, connessa alla stipula di un contratto per prestazione d'opera», spiega Felicetti. Dei 150mila iscritti, conclude, «i circa 90mila che svolgono la professione dovranno avere una polizza. E le convenzioni serviranno anche a chi è già assicurato, che magari potrà usarle per spuntare condizioni migliori».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Si rinnova convenzione Fs-Protezione civile**Travelnostop**

"Si rinnova convenzione Fs-Protezione civile"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Travelnostop.com

Quando i fatti diventano notizie!

per saperne di più:

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Sottoscritta da Gabrielli e Moretti per una maggiore efficacia nelle emergenze

Si rinnova convenzione Fs-Protezione civile

Nuova convenzione tra la Protezione civile e Ferrovie dello Stato Italiane, con l'obiettivo di consolidare la collaborazione istituzionale e conseguire la massima efficacia ed efficienza operativa nelle comuni attività emergenziali, nelle fasi di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici che possano incidere negativamente sulla circolazione ferroviaria e compromettere l'incolumità della popolazione.

La convenzione è stata sottoscritta dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, e dall'amministratore delegato del gruppo, Mauro Moretti.

Le principali attività disciplinate all'interno della convenzione, che resterà in vigore per i prossimi quattro anni, riguardano, tra l'altro, le procedure per lo scambio di informazioni e per gli interventi in caso di emergenza, il coordinamento tra le sale operative del Gruppo FS Italiane e Dipartimento della Protezione Civile, l'organizzazione di attività di specifici percorsi formativi e di aggiornamento rivolte al proprio personale, nonché il sostegno alle attività esercitative che verranno promosse al fine di verificare, migliorare e sviluppare nuove procedure e modelli di intervento. notizia pubblicata su <http://www.travelnostop.com> Martedì 10/09/2013 alle ore 11.45 nella categoria Trasporti

Lazio/Ricerca: Smeriglio, ok ministro su Ingv, ora attuazione**Uncem.it**

"Lazio/Ricerca: Smeriglio, ok ministro su Ingv, ora attuazione"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Lazio/Ricerca: Smeriglio, ok ministro su Ingv, ora attuazione

10 Set 2013 (ASCA) - Roma, 10 set - "Ho seguito da vicino la battaglia dei ricercatori e lavoratori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Sono quindi soddisfatto per le ultime dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione Carrozza che ha rivelato di voler stabilizzare 200 precari dell'Ingv. Si tratta di personale qualificato che svolge funzioni preziosissime per il Paese, come il monitoraggio delle attività sismiche. Ora dobbiamo tradurre le parole in fatti. Continueremo a seguire la vicenda con attenzione affinché sia data attuazione concreta agli intenti manifestati dal Ministro dell'Istruzione". Lo scrive su facebook il vicepresidente della Regione Lazio, Massimiliano Smeriglio. [red/mau/rl](#)
COPERTINE

MALTEMPO Forti temporali in arrivo, dichiarato stato di attenzione e preallarme

MALTEMPO Forti temporali in arrivo, dichiarato stato di attenzione e preallarme

Vicenza Today.it

""

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

MALTEMPO Forti temporali in arrivo, dichiarato stato di attenzione e preallarme

Fino a giovedì Vicenza, come il resto della regione, risentirà di una depressione in spostamento dall'Europa centrale all'Europa orientale; è attesa instabilità in particolare tra martedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio con calo delle temperature

Redazione 10 settembre 2013

[Tweet](#)

[Temporali in arrivo](#)

Storie Correlate L'estate è finita: temporali e temperature in calo

Non c'è niente di buono sull'orizzonte di Vicenza, almeno per quanta riguarda le previsioni meteo. Ombrelli a portata di mano e maglione fuori dall'armadio.

OGGI Nel pomeriggio, il cielo passerà da parzialmente nuvoloso o nuvoloso nel primo pomeriggio a molto nuvoloso o coperto ovunque entro sera, sono attesi rovesci e temporali specie in serata e che entro fine giornata avranno interessato gran parte della regione, non escluso qualche temporale intenso, temperature in calo anche sensibile rispetto a lunedì.

Stessa situazione anche domani, mercoledì 11.

PREALLARME Con queste previsioni, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto ha dichiarato per Rischio Idrogeologico lo stato di attenzione e stato di pre-allarme a livello locale in caso di temporali intensi sull'intero territorio regionale. La dichiarazione ha validità dalle 14 di oggi, martedì, fino alle 14 di domani, mercoledì 11 settembre. Si richiede - è detto in una nota - la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza. Gli enti territoriali competenti sono invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del Centro Funzionale Decentrato, e a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile.

PREVISIONI

venerdì 13: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, a tratti locali parziali annuvolamenti ma senza precipitazioni; temperature in calo di notte e in aumento di giorno rispetto a giovedì.

Meteo, allerta protezione Civile: forte perturbazione in arrivo

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Meteo, allerta protezione Civile: forte perturbazione in arrivo"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Temperature in brusca diminuzione

Meteo, allerta protezione Civile: forte perturbazione in arrivo Piogge, temporali e trombe d'aria

Milano - La protezione Civile ha lanciato un'allerta meteo: sull'Italia è previsto nelle prossime ore l'arrivo di una forte perturbazione che porterà piogge e temporali di carattere intenso. Sulla base delle informazioni diramate dagli esperti, già dal pomeriggio di oggi si scateneranno violenti temporali sul Friuli Venezia Giulia e sulla Lombardia che si estenderanno nelle prossime ore anche sull'Umbria, sul Lazio e nei settori occidentali di Molise e Abruzzo.

I fenomeni saranno localmente intensi e accompagnati anche da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. Il dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le strutture locali.

Temperature in brusca diminuzione.

10/9/2013

Segui @Voce_Italia

|cv

Tremano le isole greche di Zante e Cefalonia

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Tremano le isole greche di Zante e Cefalonia"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Dopo il sisma al largo di Creta, una nuova scossa

Tremano le isole greche di Zante e Cefalonia Non ci sono stati danni a persone o cose

Atene- Ieri pomeriggio è stata registrata una scossa di terremoto piuttosto forte nel tratto di mare Ionio tra le isole greche di Cefalonia e di Zante.

Secondo quanto riportato dai sismografi dell'Istituto Geodinamico dell'Università di Atene, l'epicentro del sisma è stato localizzato a 44km a Sud Ovest di Argostoli, capoluogo di Cefalonia, e il suo epicentro a 17km di profondità.

Il terremoto è stato avvertito alle 14.18 locali (13.18 in Italia) con una intensità pari a 4,3 gradi Richter.

A rendere noti i dati è stato il sito Zougla gr.

Non si sono registrati danni a persone o cose.

Nei giorni scorsi la terra ellenica ha tremato ancora con due scosse di magnitudo 4.2 e 4.7 a distanza di due giorni al largo dell'isola di Creta.

Sofia Mori

10/9/2013

Segui @Voce_Italia

Maltempo: Coldiretti, allarme grandine in estate pazza con -30% pioggia

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: Coldiretti, allarme grandine in estate pazza con -30% pioggia"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: Coldiretti, allarme grandine in estate pazza con -30% pioggia ASCA - 58 minuti fa

[Mail 0](#) [Condividi 0](#)

[Tweet](#)

[0](#) [Stampa](#)

(ASCA) - Roma, 10 set - E' allarme grandine nelle campagne con una estate pazza in cui e' caduta il 30 per cento in meno di pioggia ma che e' stata piu' volte interrotta da nubifragi e temporali violenti che hanno colpito a macchia di leopardo lungo la penisola devastando localmente le coltivazioni. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla nuova allerta meteo della protezione civile nel sottolineare che l'estate 2013 e' stata segnata da una temperatura media superiore di quasi un grado (+ 0,96 gradi centigradi) e dal 30 per cento di precipitazioni in meno secondo elaborazioni sui dati Isac Cnr. Si sono pero' verificati durante la stagione - sottolinea l'associazione di categoria - numerosi eventi estremi con sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi e intense che hanno colpito molte aziende agricole con la perdita di interi raccolti e il lavoro di un intero anno andato distrutto. La grandine - spiega Coldiretti - e' la piu' temuta dagli agricoltori in questa stagione perche' provoca danni insanabili alle coltivazioni, con effetti economici ed occupazionali sulle raccolte estive di frutta e verdura e della vendemmia. Le tempeste estive - conclude Coldiretti - hanno fatto salire ad oltre un miliardo il conto dei danni, tra perdite e maggiori costi, provocati all'agricoltura dall'andamento climatico straordinariamente anomalo di un anno che e' iniziato con una primavera estremamente piovosa ed e' continuato con il ripetersi di violente tempeste estive.

Giappone: dopo il terremoto-tsunami ancora piu' di 2.500 dispersi

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Giappone: dopo il terremoto-tsunami ancora piu' di 2.500 dispersi"

Data: **11/09/2013**

Indietro

Giappone: dopo il terremoto-tsunami ancora piu' di 2.500 dispersi Asca.it - 16 minuti fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 11 set - Sono ancora dispersi i corpi di 2.654 persone rimaste con ogni probabilita' uccise nel terremoto/tsunami che nel 2011 devasto' le coste orientali giapponesi. In questi giorni, riferiscono i media locali, la polizia locale e la guardia costiera nipponica hanno riavviato le ricerche al largo del distretto Onahama, nella prefettura di Fukushima. Un totale di 15.883 persone hanno perso la vita nel sisma che due anni fa colpi' il Paese. In quasi 300.000 hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni, gravemente danneggiate dallo tsunami che si verifico' poche ore piu' tardi. (fonte AFP).

Maltempo: allerta per piogge e temporali sull'estremo Nord-Est e sulle regioni tirreniche e centrali

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

noodls.com

"Maltempo: allerta per piogge e temporali sull'estremo Nord-Est e sulle regioni tirreniche e centrali"

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

10/09/2013 | Press release

Maltempo: allerta per piogge e temporali sull'estremo Nord-Est e sulle regioni tirreniche e centrali

distributed by noodls on 10/09/2013 14:26

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Maltempo: allerta per piogge e temporali sull'estremo Nord-Est e sulle regioni tirreniche e centrali 10 settembre 2013

Poche ore di blanda tregua, il tempo di far esaurire la perturbazione di origine atlantica che nella giornata di ieri ha interessato le Regioni settentrionali e già un nuovo impulso perturbato ha fatto ingresso nel nostro Paese. Piogge e temporali sono attesi dal pomeriggio soprattutto sul Friuli Venezia Giulia, sulle regioni tirreniche e su quelle centrali. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, martedì 10 settembre, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Friuli Venezia Giulia, in estensione ad Umbria, Lazio, Campania ed ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni, localmente intensi, potranno dare luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.